

Il loro contenuto va verbalizzato a tutela dei diritti dei consiglieri

# Informative in consiglio

## Legittime le comunicazioni del presidente



**I**n materia di funzionamento del consiglio comunale, è legittima la norma regolamentare che affida al presidente del consiglio comunale la facoltà di eventuali comunicazioni proprie o della giunta sull'attività del comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità, lasciando ai singoli gruppi solo il diritto di replica, e questa possibilità, per i consiglieri, di introdurre questioni nuove? Tale disposizione, consentendo al presidente di allargare l'ordine del giorno senza verificare la presenza e l'accettazione dell'unanimità degli altri componenti del consiglio,

potrebbe presentare profili di illegittimità?

L'art. 38 del decreto legislativo n. 267/00, al comma 2, stabilisce che il funzionamento dei consigli è disciplinato dal regolamento, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto; il regolamento, in particolare, secondo la citata disposizione, deve prevedere le modalità per la presentazione e la discussione delle proposte.

L'art. 39 del citato decreto legislativo assegna al presidente del consiglio, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio e, al comma 4, dispone l'obbligo di assicurare una adeguata

e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio. Su tali questioni, soggette alla deliberazione del consiglio, i consiglieri, ai sensi dell'art. 43 del citato Tuel, hanno diritto di iniziativa e possono, altresì, presentare interrogazioni e mozioni. Nel caso di specie, la norma regolamentare affida al presidente, nella fattispecie il sindaco, la facoltà di informare il consiglio, in apertura di seduta, in merito a questioni che interessano l'operato del sindaco o della giunta o a questioni di particolare interesse per la comunità non iscritte all'ordine del giorno a cui, dunque, non dovrebbe seguire alcuna deliberazione. Ferma

restando la riconosciuta potestà, in capo al presidente, di dirigere i lavori e le attività del consiglio, la norma contenuta nel regolamento non appare limitativa del diritto dei singoli consiglieri a partecipare alle decisioni nelle materie di stretta competenza del consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 42 del richiamato decreto legislativo n. 267/00, che si concretizzano nell'ordine del giorno formalizzato.

Il contenuto delle comunicazioni del presidente e le repliche affidate ai rappresentanti dei gruppi devono, comunque, essere riprodotti nel verbale di seduta, di libero accesso ai singoli consiglieri, ivi compresi gli assenti alla seduta.

Qualora, dalla lettura di tali verbali, emergano aspetti ritenuti di interesse, i singoli consiglieri, possono sempre utilizzare gli strumenti offerti dall'ordinamento, inducendo una eventuale deliberazione, in presenza dei relativi presupposti di competenza, con la richiesta di inserimento della questione in un successivo ordine del giorno, secondo le normali procedure regolamentari, oppure presentare mozioni o interrogazioni.

LE RISPOSTE AI QUESITI SONO A CURA DEL DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

### LO SCAFFALE DEGLI ENTI LOCALI

**Autore** - Alberto Costantini

**Titolo** - Le concessioni di lavori e servizi nel Codice dei contratti pubblici

**Casa editrice** - Maggioli, Rimini, 2018, pp. 288

**Prezzo** - 40 euro

**Argomento** - L'oramai cronico stato di crisi della finanza pubblica rende inevitabile la crescita dell'interesse verso forme contrattuali che prevedono l'intervento di capitali privati. Tra queste la concessione, tanto di lavori quanto di servizi, sembra l'unica ad aver raggiunto un sufficiente grado di sviluppo della relativa disciplina, che poco o nulla dipende da ulteriori interventi regolatori del governo e/o dell'Anac, ai quali resta invece subordinato il completamento della disciplina del contratto di appalto. Pertanto, da modello quasi residuale, utilizzato da pochi grandi committenti per operazioni di grande rilievo economico-sociale, la concessione si sta diffondendo presso le amministrazioni locali, anche di dimensioni modeste, come risposta al fabbisogno di servizi pubblici essenziali, quali i servizi scolastici, i servizi sportivi e quelli cimiteriali, solo per citarne alcuni. Tanto comporta la necessità di indagare approfonditamente le peculiarità del modello negoziale della concessione di lavori e di servizi, soprattutto al fine di evitare che la sua indubbia attrattività non faccia perdere di vista le insidie che lo stesso nasconde e le difficoltà che incontra chi voglia assicurarne la capacità

di resistere nel tempo alla inevitabile mutevolezza del ciclo economico.

**Autore** - Adolfo Antonio Bonforte

**Titolo** - Manuale operativo di pubblica sicurezza

**Casa editrice** - Maggioli, Rimini, 2018, pp. 416

**Prezzo** - 45 euro

**Argomento** - Il volume costituisce un vero e proprio manuale tecnico-operativo sul diritto della sicurezza pubblica con orientamento a carattere didattico ma, al contempo, dettagliato nell'enunciazione delle problematiche concrete legate ai singoli aspetti legislativi e alla loro applicazione. L'obiettivo dell'autore è quello di fornire un supporto che permetta non solo di conoscere in modo semplice ed esaustivo le norme, le disposizioni e gli adempimenti principali in materia di pubblica sicurezza, ma anche di offrire un utile ausilio sia a chi è impegnato nelle quotidiane attività operative, sia a chi si trova ad affrontare un concorso o un corso di istruzione nelle forze di polizia. Il libro prende in rassegna e analizza tutti gli aspetti legislativi e giuridici delle materie disciplinate dal Tulpis e dalle varie normative collegate, in modo da delineare, anche grazie all'ausilio di prontuari e tavole sinottiche, un quadro completo e aggiornato dei molteplici ambiti di intervento delle forze di polizia, nonché delle connesse attività autorizzatorie e di controllo. **di Gianfranco Di Rago**

### CONCORSI

#### Abruzzo

**Istruttore amministrativo contabile.** Comune di Morino (Aq), un posto. Scadenza: 3/9/2018. Tel. 0863/978133. G.U. n. 61

#### Calabria

**Funzionario direttivo presso il settore affari generali.** Comune di Cassano allo Jonio (Cs), un posto. Scadenza: 10/9/2018. Tel. 0981/780218. G.U. n. 63

#### Campania

**Funzionario direttivo avvocato.** Comune di Sarno (Sa), un posto. Scadenza: 3/9/2018. Tel. 081/800711. G.U. n. 61

**Istruttore amministrativo.** Comune di Casalboro (Av), un posto. Scadenza: 10/9/2018. Tel. 0825/849005. Gazzetta Ufficiale n. 63

#### Emilia-Romagna

**Esperto contabile.** Comune di Novellara (Re), un posto. Scadenza: 6/9/2018. Tel. 0522/655454. G.U. n. 62

**Istruttore direttivo amministrativo.** Comune di Roccabianca (Pr), un posto. Scadenza: 27/8/2018. Tel. 0521/876165. G.U. n. 59

#### Lazio

**Collaboratore amministrativo part-time.** Comune di Anagni (Fr), cinque posti. Scadenza: 27/8/2018. Tel. 0775/7301. G.U. n. 59

**Istruttore di vigilanza part-time.** Comune di Anagni (Fr), due posti. Scadenza: 27/8/2018. Tel. 0775/7301. G.U. n. 59

**Istruttore direttivo amministrativo part-time.** Comune di Bolsena (Vt), un posto. Scadenza: 10/9/2018. Tel. 0761/7951. G.U. n. 63

#### Liguria

**Istruttore direttivo informatico.** Comune di Varazze (Sv), un posto. Scadenza: 6/9/2018. Tel. 019/9390251.

G.U. n. 62

#### Lombardia

**Collaboratore amministrativo.** Comune di Garbagnate Milanese (Mi), un posto. Scadenza: 30/8/2018. Tel. 02/99073262. G.U. n. 60

**Dirigente dell'area amministrativa.** Comune di Trezzo sull'Adda (Mi), un posto. Scadenza: 10/9/2018. Tel. 02/909331. G.U. n. 63

**Istruttore amministrativo tecnico a tempo parziale.** Comune di Torre Beretti e Castellaro (Pv), un posto. Scadenza: 30/8/2018. Tel. 0384/84132. G.U. n. 60

**Istruttore amministrativo.** Unione lombarda dei comuni di Basiano e Masate di Basiano (Mi), un posto. Scadenza: 10/9/2018. Tel. 02/950045200. G.U. n. 63

#### Piemonte

**Istruttore amministrativo.** Comune di Asigliano Vercellese (Vc), un posto. Scadenza: 3/9/2018. Tel. 0161/36121. G.U. n. 61

**Istruttore amministrativo contabile part-time.** Comune di San Benigno Canavese (To), un posto. Scadenza: 6/9/2018. Tel. 011/9880100. Gazzetta Ufficiale n. 62

#### Toscana

**Istruttore addetto ai servizi amministrativi e generali.** Comune di Montione (Fi), un posto. Scadenza: 25/8/2018. Tel. 0571/6991. G.U. n. 58

**Responsabile del settore risorse a tempo determinato.** Comune di Vaglia (Fi), un posto. Scadenza: 3/9/2018. Tel. 055/5002448. G.U. n. 61

#### Veneto

**Istruttore amministrativo presso i servizi demografici.** Comune di Grezzana (Vr), un posto. Scadenza: 3/9/2018. Tel. 045/8872511. G.U. n. 61

**Istruttore dei servizi amministrativi contabili.** Comune di Eraclea (Ve), un posto. Scadenza: 10/9/2018. Tel. 0421/234141. G.U. n. 63